

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Parere sul Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Ferrara, nelle persone del Presidente Dott. Paolo Mezzogori e dei membri ordinari Rag. Laura Lasagna e Dr. Alessandro Monteleone, presa visione dello schema di *Documento Unico di Programmazione 2025-2027*, approvato in data **30.07.2024** dal Presidente della Provincia di Ferrara con Decreto Deliberativo n. 83 da presentare al Consiglio Provinciale

PREMESSO

- che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- che il Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del *Principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- che il *Principio applicato della programmazione* introduce il **Documento unico di programmazione (D.U.P.)** quale "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*";

TENUTO CONTO

- che l'art.170 del D.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (per la provincia il Presidente) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*";
 - al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*";
- che il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno*";
- che al punto 8 del **Principio contabile applicato 4/1** allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*";

- che la **Sezione strategica** (SeS), prevista al *punto 8.1* in sintesi individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- che al *punto 8.2* si precisa che la **Sezione operativa** (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

PRESO ATTO

- che il vigente Regolamento di contabilità armonizzato della Provincia di Ferrara, disciplina nel Titolo II - Programmazione di Bilancio - Sezione 1- I documenti di programmazione - art. 13 e seguenti il contenuto e l'iter di formazione del Documento Unico di Programmazione;
- che il termine suddetto del 31 luglio, è da considerarsi di carattere ordinatorio ai sensi dei chiarimenti forniti da Arconet con la Faq. n. 10 del 22.10.2015;
- che l'Amministrazione provinciale ha provveduto ad approvare, secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL e dal vigente Regolamento di contabilità, con il decreto deliberativo del Presidente n. 83 del 30.07.2024 lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- che lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 è stato messo a disposizione dei Consiglieri provinciali con nota prot. 25498/2024 del 31/07/2024 secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità;

CONSIDERATO

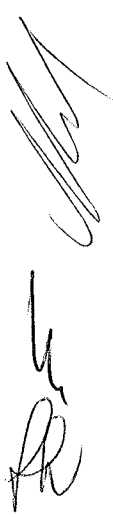
- che **ARCONET** nella risposta alla **domanda n.10** indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- che nella stessa risposta ARCONET ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta (*ndr. per le provincie sul Decreto Deliberativo del Presidente*) a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su

cui l'organo esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che l'elaborazione del *Bilancio di previsione* terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del *Bilancio di previsione*;

- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il 29 marzo 2024 è entrata in vigore la legge di conversione del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 che reca "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale". Nell'iter di conversione, all'articolo 1, è stato aggiunto il comma 4-bis che dispone: *Limitatamente alle province che nell'anno 2024, per effetto dell'articolo 1, comma 79, lettera b), secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono tenute al rinnovo elettorale dei propri organi entro il quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati al voto nel turno ordinario annuale, il termine per lo svolgimento delle elezioni provinciali è differito al 29 settembre 2024. Fino al rinnovo degli organi di cui al presente comma è prorogata la durata del mandato di quelli in carica e dei loro componenti anche in caso di decadenza dagli organi nei comuni di appartenenza. Resta fermo il termine di novanta giorni per il rinnovo elettorale delle province non rientranti nella fattispecie richiamata al primo periodo*;
- che nel DUP sono evidenziati i contesti interni ed esterni in cui l'Amministrazione si trova ad operare, scenari di contesto economico, finanziario, istituzionale e territoriale, sono tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, tenuto conto che, per l'elaborazione della nuova definizione degli obiettivi strategici si dovrà attendere il rinnovo degli organi provinciali. In sede di Nota di Aggiornamento si procederà alla formulazione definitiva delle strategie ed obiettivi, anche della SeO, e verranno rilevati i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2025/2027;

VERIFICATO

- il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:
 - a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1;
 - b) la coerenza interna del DUP con lo scenario nazionale e regionale demandando la ridefinizione delle linee programmatiche di mandato a seguito del rinnovo degli organi provinciali;
- in dettaglio, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:
 - 1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
 - 2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale;
 - 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli



indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

- si intendono approvati specificamente i seguenti documenti, facenti parte integrante del DUP:
 - ✓ Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari, predisposto a cura del Dirigente del Settore IV, allegato 1);
 - ✓ Elenco cause in corso, predisposto a cura del Servizio Affari legali, allegato 2)
 - ✓ Programmazione incarichi inserita negli specifici programmi;
- riservandosi ogni modifica ed integrazione da adottarsi in sede di Nota di Aggiornamento del DUP e rinviando in tale sede l'inserimento del programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e l'inserimento del programma triennale servizi e forniture ai sensi dell'art. 37, commi 3-4, D.Lgs. 36/2023;

VISTO

- il Decreto Deliberativo del Presidente n. 83 del 30/07/2024 che approva lo schema di Documento Unico di programmazione 2025-2027;
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i pareri favorevoli sia di regolarità tecnica, sia di regolarità contabile espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, apposti sul predetto Decreto del Presidente;

Il Collegio, dopo attenta analisi degli atti prodotti

ESPRIME

- il proprio parere favorevole (ai sensi dell'art.239 del D.lgs. n.267/2000) sullo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027 così come approvato con decreto del Presidente n. 83 del 30.07.2024, dando atto del rispetto dei principi di cui all'art. 162 del TUEL e degli attuali vincoli di finanza pubblica, rimandando eventuali verifiche e valutazioni ulteriori in sede di parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 in cui verranno rilevati i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2025/2027 a seguito delle rinnovate linee di mandato.

Ferrara, 16/09/2024

IL PRESIDENTE DR. PAOLO MEZZOGORI

IL COMPONENTE RAG. LAURA LASAGNA

IL COMPONENTE DR. ALESSANDRO MONTELEONE

